

Raddoppi

Una mano

- Cip.
- *Parole.*
- Piatto!
- *Porco can!*
- *Passo.*

*

La luna e i falò

Ne la sera, lì a riva
del Belbo, sono note
le voci, l'eco torna
e dà lieve brusio;
qui, vicino al roseto,
nella fredda serata,
vi fermenta l'aceto:
e s'accende un falò.

M'avvicino mano mano

Odo un "cip cip"
e una canzone: *Parole, parole...*
Poi, un motivo piatto piatto
ed un *can can*:
passo passo m'allontano.

*

L'alunna e il fallo

Nella serra lì arriva
il sonno, giunge notte
quand'ecco che d'intorno,
è d'allieve un vocio;
una, al primo rossetto,
dal bustino serrata,
ora scioglie il laccetto:
ed un fallo s'accende.

Raddoppi
ne *La Biblioteca Oplepiana* (Zanichelli, 2005),
già ne *Il doppio* ("Biblioteca Oplepiana, n° 22, 2004)